

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DEL LAVORO DELLA PREVIDENZA SOCIALE,**  
**DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE**

*DIPARTIMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE*  
*Servizio Programmazione*

D.D.G. n. 169/FP

del 2 marzo 2004

VI STO lo Statuto della Regione Siciliana;

VI STA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"

VI STO l'art 2, comma 1 della succitata legge che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

VI STO il regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VI STO il regolamento CE n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VI STO il regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

VI STA la legge 14 gennaio 1994, n° 20;

VI STO il POR Sicilia 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2000)2346 dell'8 agosto 2000;

VI STO il Complemento di programmazione adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n.149 del 20-21 marzo 2001 e successive modifiche;

VI STO l'Avviso Pubblico n. 3/02 del 17 luglio 2002 pubblicato in GURS n. 34 del 26 luglio 2002 e successive modifiche, che prevede, fra l'altro, la presentazione di progetti a valere della misura 6.08 "Iniziativa per la legalità e la sicurezza" dell'Asse VI "Reti e nodi di servizio" del POR Sicilia 2000/2006;

VI STO, in particolare, l'allegato al citato Avviso 3/02 che prevede per l'anno 2004 le linee da attivare per la scadenza di settembre 2002;

VISTI i progetti presentati per l'ammissione a finanziamento a valere della misura 6.08 "Iniziativa per la legalità e la sicurezza";

VISTO il D.D.G. n.1785 del 12 giugno 2003, registrato alla Corte dei Conti il 25-07-2003 reg. n. 1 fg. n. 29, con il quale sono nominati i valutatori esperti per la selezione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo a valere del POR Sicilia 2000-2006;

VISTA la nota del 19 dicembre 2003 con la quale il Nucleo Tecnico di Valutazione trasmette l'esito della valutazione effettuata, da cui risultano valutati n. 58 progetti;

RITENUTO, pertanto di dover procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti valutati.

## D E C R E T A

### ART. 1

Per le motivazioni citate in premessa è approvata la graduatoria dei progetti presentati a valere della misura 6.08 "Iniziative per la legalità e la sicurezza" dell'Asse VI "Reti e nodi di servizio" - POR Sicilia 2000/2006, valutati, di cui all'allegato "A" parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

Per le motivazioni citate in premessa è approvata la graduatoria dei progetti presentati a valere della misura 6.08 "Iniziative per la legalità e la sicurezza" dell'Asse VI "Reti e nodi di servizio" - POR Sicilia 2000/2006, ammissibili a finanziamento, di cui all'allegato "B" parte integrante del presente decreto.

### ART. 3

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente decreto, sono ammesse osservazioni.

### ART. 4

Con successivo provvedimento si procederà all'ammissione a finanziamento ed al conseguente impegno delle somme necessarie.

### ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e notifica, ai sensi dell'art.9 della Lr. 10/1991. Esso sarà, inoltre, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro) e su quello ufficiale del POR Sicilia [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)

Palermo, lì

IL DIRIGENTE GENERALE

(Bologna)